

**FORMAZIONE PERSONALE ATA DELLA REGIONE ABRUZZO  
DI CUI ALL'ART. 23 COMMA 1 LETT. B) DEL DM  
435/2015 E AL DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE  
MIUR – DIREZIONE GENERALE PER IL PERSONALE  
SCOLASTICO 863 DEL 5/08/2015.**

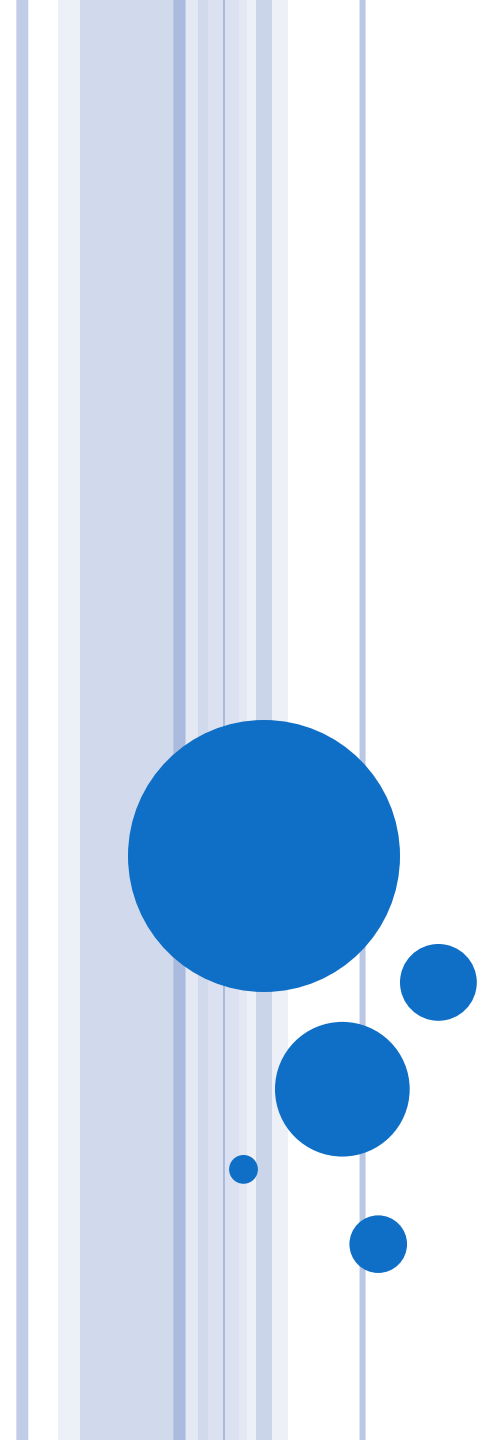
## **Il nuovo Codice dei Contratti**

*DSGA Anna Maria Stammitti  
Giugno 2016*

## **DECRETO LEGISLATIVO N. 50 DEL 18.04.2016**

- **Il “Nuovo Codice dei contratti” è stato pubblicato sul Supplemento Ordinario n. 10 alla Gazzetta Ufficiale 19/04/2016, n. 91.**
- **Esso ha integralmente sostituito il D.Lgs.n.163/2006**





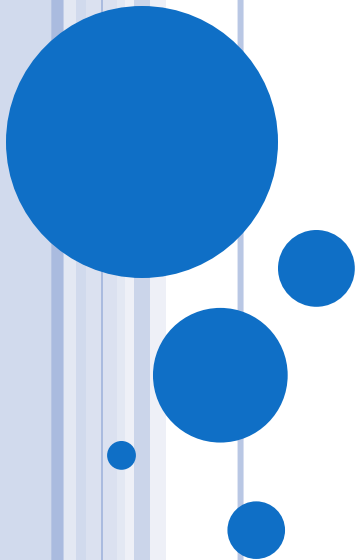
**IL PASSAGGIO DAL D.LGS. N.163/2006 AL  
D.LGS. N.50/2016  
E LE REGOLE GENERALI DELLA  
CONTRATTUALISTICA PUBBLICA**

**I poteri contrattuali dell'ente pubblico sono regolati dalle norme generali sui contratti contenute nel codice civile (artt. 1322 ss) - autonomia negoziale  
Tali norme, tuttavia, subiscono alcune deroghe in ragione della natura pubblica del contraente.**

## **FORMA DEI CONTRATTI P.A.**

**L'Ente Pubblico stipula solo contratti in forma scritta (scrittura privata, ma anche ordine scritto, anche per email)**

**In assenza di forma scritta, il contratto è nullo (cioè non esiste giuridicamente).**



## **I CONTRATTI DELLA P.A.**

**La scelta del contraente da parte della P.A. non è affatto libera.**

**Il procedimento di scelta del contraente ha natura di azione amministrativa, di diritto pubblico: è un procedimento cioè di evidenza pubblica**

**In quanto azione amministrativa, ad essa si applicano le disposizioni della L. 241/90**



## **I CONTRATTI DELLA P.A.**

**Ne derivano ulteriori deroghe alla disciplina comune:**

- divieto di rinnovo (espesso o tacito)**
- divieto (tendenziale) di cessione del contratto**

## **DECRETO LGS. N. 50 DEL 18.04.2016**

**Il 3 maggio 2016 (con la correzione del precedente comunicato congiunto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti MIT e dell'Autorità Nazionale Anticorruzione ANAC) l'ANAC, ha precisato che:**

**1 ) Il D.Lgs. 163/2006 si applica:**

**-alle procedure ed ai contratti per i quali bandi o avvisi per la scelta del contraente siano stati pubblicati in Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana (GURI) ovvero in Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea (GUCE) o nell'albo pretorio del Comune ove si svolgono i lavori, entro il 19 aprile 2016;**



## **DECRETO LGS. N. 50 DEL 18.04.2016**

**- ai contratti senza pubblicazione di bandi o avvisi, per le procedure di scelta del contraente, per le quali gli inviti a presentare offerta siano inviati entro il 19 aprile 2016.**



## **DECRETO LGS. N. 50 DEL 18.04.2016**

**Il D.Lgs. 50/2016 si applica:**

- alle procedure ed ai contratti per i quali bandi o avvisi per la scelta del contraente siano pubblicati a decorrere dal 20 aprile 2016;**
- ai contratti senza pubblicazione di bandi o avvisi, per le procedure di scelta del contraente per le quali gli inviti a presentare offerta siano inviati a decorrere dal 20 aprile 2016.**

**Tutti gli atti di gara già adottati dalle amministrazioni, non rientranti nelle ipotesi di cui al punto 1, dovranno essere riformulati in base al D.Lgs. n.50/2016.**

## DECRETO LGS. N. 50 DEL 18.04.2016

### **Importante:**

- Con il D. Lgs. N. 50/2016 viene abolito il termine di stand still di 35 giorni (art. 32, comma 10) per i contratti “sotto soglia”
- La pubblicazione di bandi e avvisi dovrà avvenire solo sul sito web della Amministrazione committente (art. 36, comma 9) per i contratti “sotto soglia”
- forma del contratto “mediante scrittura privata” o “mediante corrispondenza” elettronica (art. 32, comma 14)

## **FUNZIONI DELL' A.N.A.C.**

**L' ANAC ha una funzione molto importante all'interno della riforma del codice degli appalti pubblici.**

**Infatti svolgerà la funzione di organo di regolazione del settore attraverso l'attività di vigilanza e controllo sui contratti pubblici e l'attività di coordinamento degli stessi agendo, anche, al fine di prevenire e contrastare illegalità e corruzione.**

## **FUNZIONI DELL' A.N.A.C.**

**In particolare, essa:**

- vigila sui contratti pubblici;**
- vigila affinché sia garantita l'economicità dell'esecuzione dei contratti pubblici;**
- segnala al Governo e al Parlamento fenomeni particolarmente gravi di inosservanza o di applicazione distorta della normativa di settore;**
- formula al Governo proposte in ordine a modifiche occorrenti in relazione alla normativa vigente di settore;**

## **FUNZIONI DELL' A.N.A.C.**

- predisporre e invia al Governo e al Parlamento una relazione annuale sull'attività svolta evidenziando le disfunzioni riscontrate nell'esercizio delle proprie funzioni,**
- vigila sul sistema di qualificazione degli esecutori dei contratti pubblici di lavori;**
- esercita i correlati poteri sanzionatori.**

## DOCUMENTI DI CONSULTAZIONE

Sono stati sottoposti da ANAC alla consultazione, preliminare, nel periodo fra il 2 ed il 16 maggio 2016, alla stesura finale degli atti attuativi (DM, linee guida, ecc.) i seguenti documenti:

- Il Direttore dei Lavori: modalità di svolgimento delle funzioni di direzione e controllo tecnico, contabile e amministrativo dell'esecuzione del contratto (art. 111, comma 1, del Codice);
- Il Direttore dell'esecuzione: modalità di svolgimento delle funzioni di coordinamento, direzione e controllo tecnico-contabile dell'esecuzione del contratto (art. 111, comma 2, del Codice);
- Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni (art. 31 del Codice);
- Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici (art. 36 del Codice);
- Offerta economicamente più vantaggiosa (art. 95 del Codice);
- Criteri di scelta dei commissari di gara e di iscrizione degli esperti nell'Albo nazionale obbligatorio dei componenti delle commissioni giudicatrici (art. 78 del Codice);
- Servizi di ingegneria e architettura (artt. 23, 24 e 157 del Codice).

## AVCPASS E DOCUMENTAZIONE DI GARA

L'art. 81 (documentazione di gara) D.lgs.50/2016, modifica il sistema AVCPass.

La documentazione comprovante il possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico-professionale ed economico e finanziario, necessari per partecipare alle procedure disciplinate dal D.lgs. n.50/2016, è acquisita dalle stazioni appaltanti, esclusivamente attraverso la Banca dati centralizzata gestita dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, Banca Dati Nazionale degli Operatori Economici.

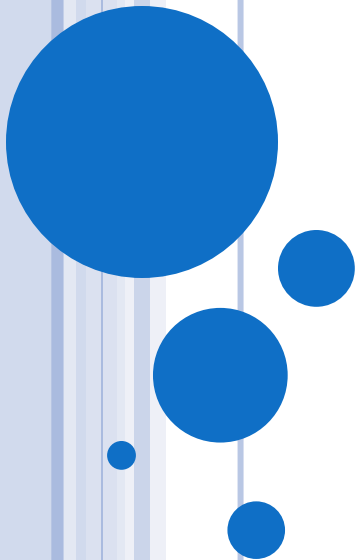
Un apposito decreto del MIT (Ministero delle infrastrutture e dei trasporti), adottato sentite ANAC e AgID, indicherà:

- i dati riguardanti la partecipazione alle gare e il loro esito, in relazione ai quali è obbligatoria l'inclusione della documentazione nella Banca dati,
- i documenti, diversi da quelli per i quali è prevista l'inclusione, e le modalità di presentazione degli stessi;
- i termini e le regole per l'acquisizione, l'aggiornamento e la consultazione dei predetti dati.

## **AVCPASS E DOCUMENTAZIONE DI GARA**

**Provvederà, inoltre:**

- alla definizione delle modalità relative alla progressiva informatizzazione dei documenti necessari a comprovare i requisiti di partecipazione e l'assenza di cause di esclusione;**
- alla definizione dei criteri e delle modalità relative all'accesso, al funzionamento ed all'interoperabilità tra le diverse banche dati coinvolte nel procedimento.**





## **AVCPASS E DOCUMENTAZIONE DI GARA**

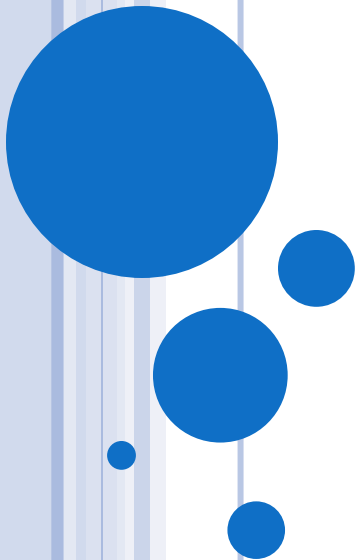
**Fino alla data di entrata in vigore del decreto si applicherà ancora l'art. 216, comma 13 del D.lgs. 50/2016, in cui si prevede che le stazioni appaltanti e gli operatori economici utilizzino ancora la banca dati AVCPass istituita attualmente presso l'ANAC.**

**Le stazioni appaltanti, in ogni caso, già dal 1° luglio 2014, dovevano obbligatoriamente utilizzare la banca dati AVCPass per tutte le gare il cui valore fosse superiore ai 40.000 euro, per la verifica della documentazione comprovante il possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico-professionale ed economico e finanziario.**

**Per le gare di importo inferiore ai 40.000,00, la stazione appaltante continuerà per ora a provvedere in proprio alla verifica dei requisiti dei vari operatori economici.**

## PROCEDURE DI SELEZIONE

**La predeterminazione del valore economico del contratto (la somma destinata) è una preconditione essenziale perché da ciò deriva il tipo di procedimento di scelta del contraente e la determinazione delle regole da applicare.**



# LE PROCEDURE DI SELEZIONE

**Procedura aperta**

**Bando**

**Qualunque  
soggetto in  
possesso di requisiti  
soggettivi precisati**

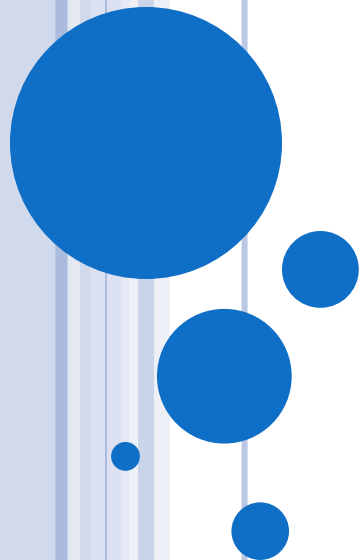
**Procedura ristretta**

**Bando cui segue  
lettera di invito**

**Qualunque  
soggetto in  
possesso di requisiti  
soggettivi precisati  
(prima fase: preselezione)  
e poi solo soggetti in  
possesso di tali requisiti  
(seconda fase: gara)**

**Procedura negoziata Lettera di invito**

**Soggetti scelti  
dall'amministrazione  
(trasparenza, parità di  
trattamento, rotazione:  
indagini di mercato o elenchi)**



## LE SOGLIE DI RILEVANZA COMUNITARIA

Le disposizioni di cui all'art.35 del nuovo codice sono relative alle soglie di rilevanza comunitaria ed alla loro applicazione rispetto ai contratti pubblici nei settori ordinari di importo, al netto IVA, pari o superiore a:

- euro 5.225.000 per gli appalti pubblici di lavori e per le concessioni;
- *euro 135.000 per gli appalti pubblici di forniture, di servizi e per i concorsi pubblici di progettazione aggiudicati dalle amministrazioni aggiudicatrici che sono autorità governative centrali indicate nell'allegato III;*
- euro 209.000 per gli appalti pubblici di forniture, di servizi e per i concorsi pubblici di progettazione aggiudicati da amministrazioni aggiudicatrici sub-centrali;
- euro 750.000 per gli appalti di servizi sociali e di altri servizi specifici elencati all'allegato IX

## **METODI DI CALCOLO DEL VALORE STIMATO DEGLI APPALTI**

**L'UE ha fissato, con l'adozione del Regolamento (UE) 2015/2170 della Commissione Europea del 24 novembre 2015, per il biennio 2016/2017, i limiti di soglia per i contratti pubblici di rilevanza comunitaria il cui valore, stimato al netto dell'I.V.A., è pari o superiore alle soglie sopra indicate.**

**Tali limiti sono rideterminati ogni due anni con provvedimento della Commissione europea, che trova diretta applicazione alla data di entrata in vigore a seguito della pubblicazione nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea.**

## **METODI DI CALCOLO DEL VALORE STIMATO DEGLI APPALTI**

**Nella difficoltà di interpretare con certezza, in riferimento alla conformazione organizzativa delle II.SS. rispetto al MIUR, il concetto di “amministrazioni governative”, in via prudenziale, si indica quale limite di soglia comunitaria agli appalti di forniture e servizi delle istituzioni scolastiche quella di euro 135.000,00.**

**Il calcolo del valore stimato di un appalto pubblico di lavori, servizi e forniture è calcolato sull'importo totale pagabile al netto dell'IVA, tiene conto dell'importo massimo stimabile (comprese opzioni e rinnovi) ed è quantificato al momento di avvio della procedura di affidamento.**

**Valore stimato che poi le scuole useranno per la generazione del CIG, a prescindere dal fatto che possa essere simog o smart .**

## **CONTRATTI SOTTO SOGLIA**

**L'art. 36 del D.Lgs. 50/2016 tratta dei contratti sotto soglia, precisando che l'affidamento e l'esecuzione di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 35, avvengono nel rispetto dei principi di cui all'art.30, c.1, e cioè di economicità, efficacia, tempestività, e correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, di pubblicità e nel rispetto del principio di rotazione in modo da assicurare l'effettiva possibilità di partecipazione delle microimprese, piccole e medie imprese.**



## **CONTRATTI SOTTO SOGLIA**

### **CONTRATTI SOTTO SOGLIA**

**Salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono :**

- per importi inferiori a 40.000 euro all'affidamento diretto, adeguatamente motivato, di lavori, servizi e forniture o, per i lavori, in amministrazione diretta;**
- per importi pari o superiori a 40.000 euro e inferiori a 135.000 per le forniture e i servizi, e inferiori a 150.000 euro per i lavori, mediante procedura negoziata previa consultazione, ove esistenti, di almeno cinque operatori economici individuati con indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti con la precisazione che i lavori possono essere eseguiti anche in amministrazione diretta;**



## **CONTRATTI SOTTO SOGLIA**

- per i lavori di importo pari o superiore a 150.000 euro e inferiore a 1.000.000 di euro, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento mediante procedura negoziata di cui all'art.63, previa consultazione di almeno 10 operatori economici, ove esistenti, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici;
- per i lavori di importo pari o superiore a 1.000.000 di euro le stazioni appaltanti procedono all'affidamento mediante ricorso alle procedure ordinarie sopra soglia

# **CONTRATTI SOTTO SOGLIA**

## **AFFIDAMENTI**

**1) Affidamento diretto con adeguata motivazione**

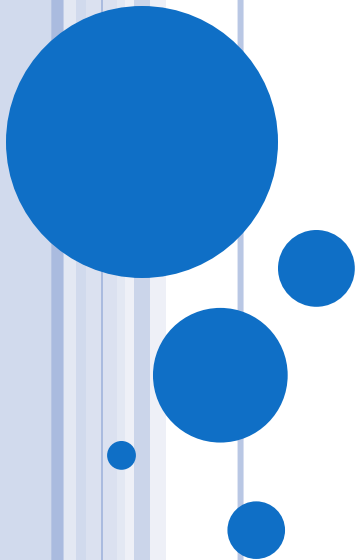
**2) Procedura per inviti ai sensi della lett. b) del 2° comma dell'art. 36 ("salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie" - art. 36, comma 2)**

**3) Procedure di selezione:**

- manifestazioni di interesse;**
- filtro requisiti e sorteggio;**
- selezione comparativa e affidamento;**

## **STAZIONI APPALTANTI: QUALIFICAZIONE**

**Il D.Lgs 50/2016 introduce la necessità di professionalizzazione delle stazioni appaltanti, prevedendo la necessaria qualificazione delle stesse per acquisti di forniture e servizi di valore superiore ai 40.000 euro e per i lavori di manutenzione ordinaria di valore superiore a 150.000 euro e, in difetto, l'obbligo di ricorso a una centrale di committenza, ovvero alla aggregazione con una o più stazioni appaltanti aventi la necessaria qualifica.**



## **STAZIONI APPALTANTI E CENTRALI DI COMMITTENZA**

**Alle centrali di committenza sono dedicati gli articoli 37 e 38 del D.Lgs. 50/2016.**

**All'art.37 viene precisato che le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di ricorso agli strumenti di acquisto e di negoziazione anche telematici (CONSIP - MEPA - MEPI) previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore a 40.000 euro e di lavori di importo inferiore a 150.000 euro, nonché, per qualsiasi importo, attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza.**

**Invece per poter effettuare procedure di acquisto di importo superiore alle soglie di cui sopra, le stazioni appaltanti devono essere in possesso della necessaria qualificazione dell'art. 38 .**

## STAZIONI APPALTANTI E CENTRALI DI COMMITTENZA

**Le stazioni appaltanti, in possesso della necessaria qualificazione di cui all'art. 38, per gli acquisti di forniture e servizi di importo superiore a 40.000 euro e inferiore alla soglia di 135.000 euro, nonché per gli acquisti di lavori di manutenzione ordinaria d'importo superiore a 150.000 euro e inferiore a 1 milione di euro, procedono mediante utilizzo autonomo degli strumenti telematici di negoziazione messi a disposizione dalle centrali di committenza qualificate secondo la normativa vigente.**

**In caso di indisponibilità di tali strumenti anche in relazione alle singole categorie merceologiche, le stazioni appaltanti procedono all'acquisizione di forniture, servizi e lavori ricorrendo a una centrale di committenza ,ovvero mediante aggregazione con una o più stazioni appaltanti aventi la necessaria qualifica, oppure procedono mediante lo svolgimento di procedura ordinaria ai sensi del D.Lgs. n.50/2016.**

**Fermo restando quanto stabilito dall' art. 37 in materia di aggregazione e centralizzazione degli appalti, è istituito presso l'ANAC un apposito elenco delle stazioni appaltanti qualificate di cui fanno parte anche le centrali di committenza.**

**La qualificazione è conseguita in rapporto alla tipologia e complessità del contratto e per fasce d'importo.**

## **QUALIFICAZIONE DELLE STAZIONI APPALTANTI**

**Nell'art. 38 del D.Lgs. 50/2016 vengono indicati i requisiti sui quali sarà costruito il sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti che farà capo all'ANAC.**

**La qualificazione si riferisce al complesso delle attività che caratterizzano il processo di acquisizione di un bene, servizio o lavoro in relazione ai seguenti ambiti/requisiti:**

- capacità di programmazione e progettazione;**
- capacità di affidamento;**
- capacità di verifica sull'esecuzione e controllo dell'intera procedura, ivi incluso il collaudo e la messa in opera.**

## REQUISITI

I requisiti di cui sopra sono individuati sulla base dei seguenti parametri:

### A) REQUISITI DI BASE:

- 1) strutture organizzative stabili deputate agli ambiti di cui sopra;
- 2) presenza nella struttura organizzativa di dipendenti aventi specifiche competenze in rapporto alle attività previste dagli ambiti di cui sopra;
- 3) sistema di formazione ed aggiornamento del personale;
- 4) numero di gare svolte nel triennio con indicazione di tipologia, importo e complessità, numero di varianti approvate, verifica sullo scostamento tra gli importi posti a base di gara e consuntivo delle spese sostenute, rispetto dei tempi di esecuzione delle procedure di affidamento, di aggiudicazione e di collaudo;
- 5) rispetto dei tempi previsti per i pagamenti di imprese e fornitori come stabilito dalla vigente normativa ovvero il rispetto dei tempi previsti per i pagamenti di imprese e fornitori, secondo gli indici di tempestività indicati dal decreto adottato in attuazione dell'articolo 33 del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33.

## **PARAMETRI**

**I requisiti sono individuati sulla base dei seguenti parametri:**

### **B) REQUISITI PREMIANTI:**

- 1) valutazione positiva dell'ANAC in ordine all'attuazione di misure di prevenzione dei rischi di corruzione e promozione della legalità;**
- 2) presenza di sistemi di gestione della qualità conformi alla norma UNI EN ISO 9001 degli uffici e dei procedimenti di gara, certificati da organismi accreditati per lo specifico scopo ai sensi del regolamento CE 765/2008 del Parlamento Europeo e del Consiglio;**
- 3) disponibilità di tecnologie telematiche nella gestione di procedure di gara;**
- 4) livello di soccombenza nel contenzioso;**
- 5) applicazione di criteri di sostenibilità ambientale e sociale nell'attività di progettazione e affidamento.**



## **DURATA**

**La qualificazione richiesta e conseguita dalle stazioni appaltanti, opera per la durata di cinque anni e può essere rivista a seguito di verifica, anche a campione, da parte di ANAC o su richiesta della stazione appaltante stessa.**

**A decorrere dalla data di entrata in vigore del nuovo sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti, l'ANAC non rilascia il codice identificativo gara (CIG) alle stazioni appaltanti che procedono all'acquisizione di beni, servizi o lavori, non rientranti nella qualificazione conseguita.**

**L'art. 216, c.10 del nuovo codice prevede che, fino alla data di entrata in vigore del sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti di cui all'articolo 38, i requisiti di qualificazione sono soddisfatti mediante l'iscrizione all'anagrafe delle stazioni appaltanti di cui all'articolo 33-ter del decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 179, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 dicembre 2012, n. 221.**